



MOD. A1

AVVISO PUBBLICO "GENOVATEATRO" SOSTEGNO A STAGIONI TEATRALI REALIZZATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

SOGGETTO PROPONENTE

(inserire denominazione)

Lunaria Teatro Associazione Culturale

SPAZI TEATRALI IN CUI OPERA

(inserire nomi sale teatrali)

Teatro Duse – Stagione Teatro Nazionale di Genova
Auditorium Eugenio Montale
Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone
Teatrino Iqbal I.C. Castelletto
Teatro Instabile
Giardini Baltimora itinerante
Itinerante Parchi Nervi
Itinerante Nervi e Sant'Ilario
Laboratorio Cream Cafe
Laboratorio Vico Papa

DIREZIONE ARTISTICA

(inserire nominativo/i e breve cv)

Daniela ARDINI – direttore artistico di Lunaria teatro, regista e condirettore artistico del *Festival in una notte d'estate – percorsi*, festival multidisciplinare riconosciuto dal MIC.

Si laurea in regia nel 1985 all'Accademia Nazionale di arte Drammatica sotto la direzione del regista Aldo Trionfo – insegnanti di regia Andrea Camilleri, Aldo Trionfo, Pino Passalacqua, Lorenzo Salvetti, Luca Ronconi – con precedente 1982 Laurea in Lettere ad indirizzo classico presso l'Università di Genova con tesi di Letteratura Greca sulle traduzioni di Edoardo Sanguineti e relativi allestimenti, relatore Prof. Umberto Albini.

Nel 1999 consegue il diploma di Manager per la gestione dello spettacolo nel corso organizzato dall'A.T.E.R. e D.A.M.S. Università di Bologna diretto da Lamberto Trezzini e Antonio Taormina. Competenza specifica nell'adattamento e realizzazione scenica di testi di letteratura classica e contemporanea. Contratti e scritture in qualità di programmista-regista e regista con la RAI dal 1984 per l'ideazione e la realizzazione di programmi di prosa nazionali. Ha diretto spettacoli per I.N.D.A.,



MOD. A1

Teatro Stabile di Catania e altri; i suoi spettacoli sono programmati in circuito nazionale. Ha collaborato con importanti autori italiani (Vincenzo Consolo, Dacia Maraini, Andrea Camilleri, Vico Faggi, Elena Bono, Umberto Albini, Margherita Rubino); collabora da sempre con attori di caratura nazionale, negli ultimi anni sta portando avanti giovani attori di grande capacità.

Giorgio PANNI – Scultore e scenografo, già collaboratore di Emanuele Luzzati, è stato scenografo fisso al Teatro Stabile di Torino e all' Accademia Nazionale di Arte Drammatica di Roma. Ha realizzato scenografie per spettacoli di prosa entrati nella storia del teatro italiano (vedi la collaborazione con Carmelo Bene e Aldo Trionfo per *Il Faust*, *Marlowe Burlesque*), lirici e cinematografici. Ha collaborato per trenta anni, dalla Borsa d'Arlecchino alle ultime regie, con Aldo Trionfo. Ha ideato le scenografie per spettacoli di Luca Ronconi (*Il sogno* di Strindberg), Carmelo Bene (*Lorenzaccio*), Lorenzo Salvetti (*La Veneziana*, *La Parigina*, *Il risveglio di Primavera* e molti altri), Roberto Guicciardini (*Le rane* di Aristofane con Tino Buazzelli a Siracusa), Andrea Camilleri, Ugo Gregoretti, Giancarlo Sammartano, Antonello Riva, Franco Però, Daniela Ardinì (da *Lunaria* di Vincenzo Consolo in prima nazionale a Roma, *Aminta* di Tasso all'Olimpico di Vicenza, *Agamennone* di Seneca a Segesta, fino al più recente *Medea assolo* di Euripide).

PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2024/2025

Criterio 1

(Descrivere: progetto artistico della stagione, le nuove produzioni, le produzioni internazionali, le esperienze interdisciplinari e di sperimentazione di nuovi linguaggi)

La stagione vedrà un alternarsi di proposte teatrali per adulti e per i più piccini, musicali e interdisciplinari puntate a due obiettivi:

1) il mantenimento del rapporto con il territorio del Levante. A seguito della chiusura per lavori dell'Auditorium Emiliani che si protrae da cinque anni, per non perdere quanto costruito negli anni precedenti ideiamo percorsi teatrali nel territorio con la valorizzazione delle sue peculiarità storiche, artistiche e naturalistiche e realizziamo uno spettacolo per bambini nei Parchi di Nervi, non essendo per quest'anno disponibile la G.A.M. di Nervi;

2) la programmazione dell'altra parte della stagione, che si articola in produzione e ospitalità di spettacoli, concerti, spettacoli per le scuole e per i più piccini, in diversi spazi grazie all'ospitalità di molte realtà teatrali (Teatro Nazionale, Carlo Felice, Teatro Instabile e Istituzioni Museali genovesi) e **alla rinnovata disponibilità di un nuovo spazio teatrale concessoci dall'I.C.Castelletto dedicato alla programmazione per i bambini per il quale stiamo riapprontando la documentazione tecnica che consentirà l'apertura al pubblico.**

Tutte le proposte hanno collaborazioni con le realtà del territorio, promuovono e approfondiscono la storia della città, valorizzano luoghi simbolo e il dialetto genovese, promuovono percorsi alla scoperta di nuovi spazi e nuove realtà, implementano nuovo pubblico soprattutto giovane.

Le nuove produzioni

Medea assolo di Euripide riduzione di Margherita Rubino con Raffaella Azim, protagonista del Teatro Italiano che ha collaborato con i più grandi registi teatrali (da Franco Parenti a Luca Ronconi, a Aldo Trionfo, a Sandro Sequi...), testo realizzato con criteri di innovazione sia nella traduzione e riduzione testuale, sia nell'interpretazione registica, sia nell'impaginazione visiva. Incontri propedeutici alla visione con gli studenti del Liceo D'Oria. Spettacolo particolarmente moderno e adatto anche a liceali e



MOD. A1

universitari. Spettacolo ospite della stagione del T.N.G. per cinque repliche.

Riproponiamo visto il grande successo e con una ulteriore replica perché già esaurita quella prevista in calendario *Rjoyu o L'amore che non si può* liberamente tratto da *Il fucile da caccia* di Yasushi Inoue ospiti **del Museo Chiossone con visita guidata a seguire lo spettacolo**. Testo raffinatissimo di un importante autore giapponese, con l'interpretazione di due "signore" del Teatro Italiano quali Raffaella Azim e Mariella Fenoglio, anche adattatrice.

Dal libro di Laura Imai Messina, importante giovane autrice e "caso letterario", la nuova produzione *Quel che affidiamo al vento* evento speciale con musica dal vivo sempre al Museo Chiossone con Pietro Montandon (già protagonista con noi in *Maruzza Musumeci* di Andrea Camilleri, allestimento che ha girato l'Italia; nella recente edizione di *Lunaria* di Vincenzo Consolo, e altro).

Riproponiamo, ospiti del Teatro Instabile, *La Foresta-radice-labirinto*, un allestimento per i bambini dai 6 ai 9 anni di una delle favole metaforiche di Italo Calvino. Una scenografia a specchio che ingloba anche il pubblico dove l'alto e il basso si scambiano per far capire ai ragazzi la relatività della percezione visiva, il bene e il male.

Tra le produzioni ritornano i percorsi spettacolari nel Territorio del Levante; *L'albero delle favole* ai Parchi di Nervi, *La bocca del lupo* itinerante ai giardini Baltimora, contemplante uno spaccato anche linguistico (gran parte è in **lingua genovese**) del quartiere preesistente di Via Madre di Dio nell'800 e lo spettacolo musicale *Donne di questa terra*.

Le ospitalità sono: *Parlami d'amore – Quando la Radio cantava la vita* con il grande Mario Incudine (attore e cantante), pianoforte e fisarmonica Antonio Vasta, testo di Costanza Di Quattro per la regia di Pino Strabioli prodotto dal Centro Teatrale Bresciano; e gli spettacoli per bambini: *I tre porcellini* dell'Opera delle Marionette; *Goccia* di e con Fiona Dovo del Teatro delle Formiche e *Pace, carote e patate!* di e con Dario Apicella dell'Associazione Culturale Eureka.

Il pubblico

La stagione Lunaria a Levante ha come target di riferimento il pubblico giovane, anche se la nostra compagnia teatrale può contare su un pubblico fidelizzato che da anni ci segue sia nel centro città che nel Levante. Le proposte di spettacoli per famiglie accessibili ai bambini più piccoli, sempre molto seguite, aiutano a rinnovare il pubblico. Importante sottolineare la concessione per il secondo anno del Teatrino Iqbal, all'interno dell'Istituto Comprensivo di Castelletto che conta più di 1000 studenti. Quest'anno, così, la programmazione per i più piccini si realizzerà in più sedi sul territorio (PARCHI DI NERVI, TEATRO INSTABILE, TEATRINO IQBAL CASTELLETTO). Molto attrattivi i percorsi spettacolari alla scoperta del territorio del Levante che fanno affluire un pubblico sempre nuovo non solo genovese, e gli appuntamenti itineranti che offrono, oltre allo spettacolo, la visita a una importante struttura museale della nostra città o, come nel caso de *La bocca del lupo*, la visita guidata a Sarzano e a ciò che rimane dell'antica Madre di Dio.

Per gli adulti che vogliono approcciare il teatro organizziamo ormai da anni **laboratori di teatro** presso il Cream Café (creato per preservare le attività cognitive cerebrali) e presso il Centro di Vico Papa condotti dall'attrice Anna Nicora, con numeri di partecipanti molti alti.

Relazioni con il territorio

Quest'anno, abbiamo ulteriormente ampliato le collaborazioni con molte realtà genovesi, sia teatrali che museali.

Sul Levante abbiamo rinnovato la collaborazione con le realtà del territorio sia per l'ospitalità di una parte della stagione per i più piccini sia per i percorsi di valorizzazione del territorio (La quinta Praticabile/Teatro



MOD. A1

Instabile, Collegio Emiliani, Proloco Nervi, CIV Nervi Mare, Dilettanti Pesca Nervi, U.S.M.I. Unione Sportiva Marinara Italiana, Associazione La Rotonda Centro Anziani, Confraternita Mortis et Orationis, Parchi di Nervi).

Per le proposte nel Centro Città collaboriamo con Teatro Carlo Felice, Teatro Nazionale di Genova, Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, I.C. Castelletto, Cream Café, Laboratorio di Vico Papa. Per lo spettacolo itinerante *La bocca del lupo* collaboriamo con Baltimora Garden-Seaty e Guide di Genova Insieme.

Le esperienze interdisciplinari e di sperimentazione di nuovi linguaggi

Tutte le produzioni di Lunaria Teatro utilizzano diversi linguaggi: prosa musica danza/movimento, sperimentandone in alcuni casi la fusione: in *Medea assolo* l'apparizione di Medea sul carro del sole come deus ex machina di se stessa è realizzata con una videoproiezione, in *Donne di questa terra* recitazione, esecuzione musicale e canto di fondono; per *La bocca del lupo* è stato fatto un adattamento per la collocazione itinerante con parti nel "dialetto" antico e parti coreografiche per le "comparse". Per *La foresta-radice-labirinto* di Italo Calvino i nostri scenografi hanno inventato una scenografia "immersiva" che ingloba lo spettatore. L'attore protagonista, Andrea Benfante, oltre che a recitare, canta dal vivo.

Nelle ospitalità si sottolinea la presenza dello spettacolo dell'esecuzione dal vivo con pianoforte e fisarmonica e la voce recitante e cantante del dutilissimo Mario Incudine, protagonista della scena contemporanea. Negli spettacoli per bambini di **Dario Apicella** è prevalente la parte musicale e cantata.

calendario artistico

dal 13 al 17 Novembre 2024 – Teatro Duse – prosa: ***Medea assolo* con Raffaella Azim regia Daniela Ardini**
– produzione **Lunaria Teatro**

Questa "Medea" è "di" Euripide e non "da" Euripide. Si compone di 7 quadri di azione, tutti in prima persona, poiché chi parla è solo Medea, che calamita nei propri monologhi le risposte o le reazioni o gli interventi di Nutrice, Creonte, Giàsone, Egeo e coro. Questo fa sì che le battute e che ogni singola parola della tragedia siano quelle scritte da Euripide e mandate in scena nel 431 a. Ch. Non ci sono intermediazioni nel testo né aggiunte né riscritture. A questo copione ove via via cambia la scena e il punto di vista, ma non chi parla, e in cui il procedere dell'azione è incalzante quanto nella tragedia a più voci di Euripide, corrisponde una regia per cui Medea, oltre a essere sempre in scena, è molto attenta allo *storytelling* che può formarsi su di lei, a quello che agli altri sembra o potrà sembrare, al proprio personaggio insomma. Il prologo è recitato davanti ad una carta geografica, sia per ricordare il proprio viaggio dalla Colchide (Turchia) alla civile Grecia (Corinto), sia per ricordare in qualche modo agli spettatori che la propria storia da quel momento sarà nota e ripetuta nei millenni e tra decine di etnie. La sua *revenge tragedy* in questo allestimento prevede sempre una sorta di occhio invisibile di telecamere o droni, che fotografano la storia di Medea esattamente come lei vuole che venga conosciuta e divulgata nel mondo. Medea sa gestire con attenzione il rapporto con gli altri ma anche col mondo esterno e con la futura narrazione del suo personaggio. **Margherita Rubino**

sabato 30 Novembre 2024 ore 15 e ore 16 – Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone - reading: ***Ryoju o L'amore che non si può liberamente tratto da Il fucile da caccia* di Yasushi Inoue** – produzione **Lunaria Teatro**

con **Raffaella Azim, Mariella Fenoglio, Sara Mennella**, regia **Daniela Ardini**

seguito da visita guidata al Museo

Tre lettere di tre donne destinate allo stesso uomo, Josuke, che non compare mai. A scriverle sono la moglie, Midori, l'amante, Saiko, e la figlia ventenne di quest'ultima, Shoko, nata da una precedente relazione. Un equilibrio difficile ha tenuto legati per anni i loro destini, grazie a un velo di silenzio e di



MOD. A1

menzogna reciproci. Ma un avvenimento inatteso sconvolge le loro vite, rompendo quest'equilibrio. In queste lettere, che si intrecciano fra loro con uno spostamento continuo del punto di vista, le tre donne mettono a nudo le loro anime, svelandone i più intimi segreti. Ascoltandole, il pubblico scopre tre diverse verità. Il richiamo a Rashomon è evidente.

Sullo sfondo, l'uomo al centro dei loro pensieri. È il dramma dell'amore, del possesso, della gelosia, del tradimento. È il dramma dell'Ineluttabile.

sabato 18 gennaio 2025 ore 21 – Auditorium Montale – musica: **Donne di questa terra** con **Michela Centanaro** (chitarra) **Armanda De Scalzi** (voce) **Julyo Fortunato** (fisarmonica e mandolino) **MariaGiulia Mensa** (voce) **Franco Avran** (voce recitante)

Un viaggio attraverso la condizione della donna dal 1950 in avanti. Storia del passaggio umano dalla terra alla città, dalla vita rurale a quella urbana, con i suoi ritmi frenetici, il consumismo sfrenato. Un equilibrio precario tra l'antica triade Dio/patria/famiglia e la nuova donna lavoratrice/ consumatrice/attrice della propria vita.

sabato 22 marzo 2025 ore 21 - Auditorium Montale – prosa e musica: **Parlami d'amore, Quando la Radio cantava la vita** di **Costanza Di Quattro** con **Mario Incudine** e **Antonio Vasta** (pianoforte e fisarmonica) regia **Pino Strabioli CTB – Centro Teatrale Bresciano**

Tra il 1918 e il 1940 la produzione musicale italiana ebbe una straordinaria evoluzione. La nascita della radio contribuì anche ad ampliare il pubblico degli ascoltatori e a diffondere sensibilmente la musica all'interno delle case italiane: da un lato la musica fascista, megafono di sentimenti patriottici, famigliari e lacrimosi, dall'altro, in rotta con le direttive dittatoriali, una musica d'oltreoceano, brillante e ironica.

Sabato 12 aprile 2025 ore 16 - Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone – reading: **Quel che affidiamo al vento** di **Laura Imai Messina** con **Pietro Montandon** e altri attori in via di definizione e **Julyo Fortunato** (musica dal vivo) – regia **Daniela Ardini** produzione **Lunaria Teatro**

Sul fianco scosceso di Kujira-yama, la Montagna della Balena, si spalanca un immenso giardino chiamato Bell Gardia, in mezzo a cui è installata una cabina, con un telefono non collegato, che trasporta le voci nel vento. Da tutto il Giappone vi convogliano ogni anno migliaia di persone che hanno perduto qualcuno, che alzano la cornetta per parlare con chi è nell'aldilà.

Seguito da visita guidata al Museo

Stagione per i più piccoli:

Sabato 26 ottobre 2024 ore 17 – Teatro Instabile - spettacolo per famiglie e bambini + 6: **La Foresta-radice-labirinto** di **Italo Calvino** - una fiaba raccontata da **Andrea Benfante** - produzione **Lunaria Teatro**

La fiaba di uno dei massimi scrittori italiani racconta di un re, Clodoveo, che sta ritornando dalla guerra alla sua città, ma si perde (con tutto il suo esercito!) nell'inestricabile foresta che è cresciuta intorno alla sua capitale. Una foresta che è come un labirinto con le radici che sembrano rami e i rami che sembrano radici. Altri si perdono insieme a lui e al suo fedele scudiero Amalberto (e al suo esercito!): la sua seconda moglie Ferdibunda e il ministro Curvaldo, che stanno tramando una congiura contro il re, la buona figlia Verbena e il suo innamorato Mirtillo.

Una fiaba che fa riflettere sul rapporto città e natura, sul valore dell'amore e dell'amicizia, sul bene e sul male.

Andrea Benfante, con le sue mille sfumature mimiche e vocali, fa rivivere tutti i personaggi, solo raccontando la storia, un po' aiutato dalle piccole, ma grandi invenzioni del nostro creatore di immagini: lo scenografo scultore Giorgio Panni che porta davanti agli occhi l'immaginario ed ha creato una scena



MOD. A1

immersiva che comprende anche il pubblico.

Sabato 25 gennaio 2025 ore 15 – Teatrino Iqbal IC Castelletto - spettacolo per famiglie e bambini + 3: ***I tre porcellini*** - scritto e animato da **Mauro Pagan** – produzione **Opera delle Marionette**

Un piccolo palcoscenico per marionette in legno governate da semplici stecche in ferro, senz'altro se non le mani del marionettista che anima, con le figure, tutti i ruoli stando a vista.

La storia la conosciamo, con il contorno di quattro piccoli animali, Riccio, Scoiattolo, Uccellino e Gufo a far compagnia ai nostri eroi: i tre protagonisti, infatti, cercano svago e amicizia, dopo aver abbandonato la casa in cui vivevano. L'approssimarsi dell'inverno, però, rende frettolosi i giochi nel bosco, mentre a nulla vale il monito a premunirsi che il Gufo fa ai tre protagonisti; ed ecco la bella neve scendere, il bosco imbiancarsi, il freddo intirizzare i tre maialini, che faranno le loro belle casette, secondo tradizione in paglia, legno e mattoni. E poi, e poi... chi la fa l'aspetti, lupo, questo è il motto d'ogni pupo!

Mauro Pagan è marionettista in Genova dal 1995.

sabato 15 febbraio 2025 ore 15 - Teatrino Iqbal IC Castelletto - spettacolo per famiglie e bambini + 4: ***Goccia - La coscienza dell'acqua*** - da un'idea di **Vincenza Pastore** - Testo di **Fiona Dovo** - Interpretato da Fiona Dovo - Pupazzi di **Consuelo Pecchenino, Fiona Dovo, Viviana Fuentes** - Scene di **Francesca Mazzarello** - produzione **Teatro delle Formiche**

In un laboratorio di ricerca, un simpatico scienziato scopre, attraverso alcuni esperimenti, le proprietà straordinarie dell'acqua. Con questo antefatto, lo spettatore viene catapultato nella vicenda di una goccia d'acqua rimasta all'interno di una bottiglia di plastica.

Dal suo micro-mondo trasparente, la gocciolina è in grado di osservare il comportamento degli umani, a volte responsabile, a volte dissennato, e incontrare tanti personaggi che le faranno conoscere le cause dell'inquinamento dell'acqua.

Durante il suo viaggio nei fondi marini, *Goccia* comprenderà che dietro alle tonnellate di plastica presenti nel mare, c'è lo zampino di *Indifferenzio*, entità malvagia che prolifica ove manca amore e rispetto per la natura.

Per fortuna una *Sirena*, sacerdotessa dei fondi marini, aiuterà Goccia a riappropriarsi della sua gioia di vivere dandole una consapevolezza utile per tornare a vivere come prima: l'acqua non è solo la sostanza da cui ha origine la Vita, ma è anche custode di una memoria e un'intelligenza unica che gli scienziati non hanno ancora del tutto compreso. Tutti gli scienziati tranne uno.

Sabato 15 marzo 2025 ore 15 - Teatrino Iqbal IC Castelletto - spettacolo per famiglie e bambini + 3: ***Pace, carote e patate!*** di e con **Dario Apicella** - produzione **Associazione Culturale Eureka**

Spettacolo di promozione alla lettura e sensibilizzazione ai temi della pace e della non violenza.

Tante piccole ma straordinarie storie di pace e di guerra come punto di partenza per affrontare in modo semplice e profondo un argomento che ci tocca, tutti, molto da vicino e per riflettere a partire dai nostri comportamenti quotidiani in famiglia, a scuola, tra amici.

Scopriremo che imparare a litigare è importante, tanto quanto è importante imparare a fare la pace.

Sabato 19 aprile 2025 ore 15 – Parchi di Nervi – reading per famiglie e bambini + 3: ***L'albero delle favole*** con **Paolo Drago** – produzione **Lunaria Teatro**

Un albero cavo all'interno dei parchi di Nervi, trasformato, per l'occasione, nella quinta scenica di due grandi classici rivisitati: *Il leone e il topolino* di Esopo e *La volpe, il lupo e la luna nel pozzo* di La Fontaine.



MOD. A1

Spettacolo itinerante

sabato 10 maggio 2025 ore 15.00 / 16.30 / 18.00 – Giardini Baltimora: ***La bocca del lupo*** di **Remigio Zena** da un'idea di **Daniela Ardini**, in collaborazione con **Paolo Portesine**, con **Alice Bignone**, **Rita Castaldo**, **Anna Nicora**, **Alma Poli**, **Paolo Portesine** e il gruppo del laboratorio di teatro diretto da **Anna Nicora**. Ideazione spazi e costumi **Giorgio Panni Giacomo Rigalza**, in collaborazione con **Baltimora Garden-Seaty** - **produzione Lunaria Teatro**

Una produzione itinerante nei luoghi in cui è ambientata la storia. La bocca del lupo è il capolavoro di Remigio Zena, l'opera in cui ha saputo fondere con ineguagliata abilità l'impalcatura drammatica verista con quella della commedia.

Genova, 1887. Nel quartiere popolare della Pece Greca vive la Bricicca, che cerca di integrare i pochi guadagni da verduraia con il lotto clandestino. Ha tre figlie: la generosa Angela, l'umile Battistina e infine la giovanissima e frivola Marietta...

Seguito da visita guidata a cura di Genova Insieme

Percorsi spettacolari

sabato 29 marzo 2025 ore 14.30 – Nervi: ***Il torrente Nervi e i suoi mulini*** a cura della storica **Marcella Rossi Patrone**, con la partecipazione degli attori di **Lunaria Teatro**

Prima dell'arrivo delle macchine a vapore lungo il torrente Nervi esisteva un sistema idrico che alimentava piccoli mulini ora scomparsi. Un facile percorso porterà alla loro scoperta e ricorderà antiche storie, per concludersi presso uno dei più importanti laghetti di Nervi.

Sabato 5 aprile 2025 ore 14.30 – Sant'Ilario: ***Dagli olivi al mare, da Sant'Ilario a San Rocco***, con la partecipazione degli attori di **Lunaria Teatro**

Uno sguardo a volo d'uccello sopra Nervi e il Levante genovese con la guida di una storica e le parole di alcuni grandi poeti che hanno amato questi luoghi.

Laboratori di teatro

Realizziamo da molti anni grazie all'attrice Anna Nicora laboratori di teatro per non professionisti con un appuntamento settimanale al Cream Cafè e a Vico Papa. Al Cream Cafè partecipano persone della terza età, alcune anche con problemi cognitivi, integrandoli a persone di diversa età e capacità attoriali diverse. I laboratori hanno sempre un coinvolgimento molto forte e sono gratuiti. Una parte dei partecipanti ai laboratori viene inserita nello spettacolo itinerante *La bocca del lupo*, dove recitano in **genovese**.



MOD. A1
DETTAGLIO DELLA STAGIONE PROPOSTA

Criterio 1

(inserire i nomi e la tipologia degli spettacoli proposti)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA
1	La foresta-radice-labirinto	Teatro per bambini +6
5	Medea assolo	Teatro innovazione
2	Ryoju o l'amore che non si può	Teatro innovazione
1	Donne di questa terra	Teatro e musica
1	I tre porcellini	Teatro per bambini +3
1	Goccia	Teatro per bambini +4
2	Pace,carote e patate!	Teatro per bambini +3
1	Parlami d'amore – Quando la radio cantava la vita	Teatro musicale
1	Il torrente Nervi e i suoi mulini	Percorso spettacolare/anche in genovese
1	Dagli olivi al mare – da Sant'Ilario a San Rocco	Percorso spettacolare/anche in genovese
1	Quel che affidiamo al vento	Teatro innovazione con musica dal vivo
3	La bocca del lupo	Teatro itinerante/anche in genovese
1	L'albero delle favole	Teatro per bambini +3
1	Laboratorio teatrale presso il Cream Café	Laboratorio per tutti in una struttura per difficoltà cognitive
1	Laboratorio teatrale presso vico Papa	Laboratorio per tutti



MOD. A1

PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2024/2025

Criterio 2

(Descrivere: Dimensione e varietà dell'offerta con riferimento a innovazione, spettacoli dedicati ai bambini/ragazzi, comicità, dialettale, giovani artisti)

Innovazione: la nuova produzione **Medea assolo** (5 repliche presso il T.N.G. Sala Duse) è innovativa sotto il profilo drammaturgico, perché mantiene intatto il testo euripideo senza alterarlo con inserti drammaturgici, presenta una interpretazione attoriale (di Raffaella Azim) che va alle radici del personaggio tracciandone una modernità inquietante, una creazione dell'ambientazione sonora straordinariamente coinvolgente grazie a Luca Nasciuti e Stefano Gualtieri, e luci cariche di segnali simbolici di Carlo Pediani.

Ryoju o L'amore che non si può e **Quel che affidiamo al vento** sono un dittico tematico incentrato sulla letteratura giapponese: il primo, di Yasushi Inoue, uno dei più importanti autori del Sol Levante, l'altro di Laura Imai Messina, giovane autrice romana, studiosa di arte orientale, che vive in Giappone e vi ambienta le sue meravigliose storie. L'adattamento del primo romanzo contempla la presenza contemporanea di tre donne che scrivono allo stesso uomo e attraverso i vari frammenti si ricompone il quadro d'insieme. Tre interpreti femminili interpretano l'amore. Anche qui il personaggio centrale è affidato a Raffaella Azim che utilizzando il microfono con la capacità evocativa della sua voce riesce a trasmettere intensità e verità. Prevista una visita guidata a seguire dello spettacolo, è stato necessario mettere una replica in più per la grande affluenza.

Quel che affidiamo al vento è simile come impostazione, con in più la musica dal vivo del giovane Julyo Fortunato, nato a Osaka, e protagonista Pietro Montandon con altri attori in via di definizione.

Parlami d'amore - Quando la radio cantava la vita è uno spettacolo con esecuzione musicale dal vivo (piano e fisarmonica). Mario Incudine è contemporaneamente attore e cantante, una delle personalità più interessanti del panorama italiano contemporaneo.

Donne di questa terra è concepito come un concerto excursus sulla condizione della donna dal dopoguerra all'oggi contemplante parti recitate.

La foresta-radice-labirinto, spettacolo per bambini/ragazzi ha una costruzione drammaturgica che alterna recitazione al canto e una scenografia immersiva.

I due percorsi spettacolari ideati per il Levante cittadino sono particolarmente innovativi perché itinerano in siti preziosi per la cultura di questa parte della città, inoltre intrecciano la parte didascalica curata dalla più importante esperta di "cose del Levante", Marcella Rossi Patrone, alle parti recitative degli attori di Lunaria Teatro.

La bocca del lupo, concepito come spettacolo itinerante nei Giardini Baltimora, cioè nella zona dell'antica via Madre di Dio dove è ambientato il romanzo, presenta alcuni dei personaggi del romanzo di Remigio Zena in una collocazione spaziale che valorizza il giardino e le parti storiche rimaste (gli antichi lavatoi). A seguire visita guidata. L'uso della lingua genovese è finalizzato alla ricostruzione del taglio popolare della vicenda.

spettacoli dedicati ai bambini

Sono 5 gli spettacoli dedicati ai bambini: presso il Teatro Instabile la nostra produzione **La foresta-radice-labirinto**, una favola di Italo Calvino (testo e realizzazione innovativa per l'infanzia) a **tema ambientale**; 3 spettacoli di compagnie ospiti presso il Teatrino Iqbal all'interno della Scuola Mazzini I.C. Castelletto, una nuova realtà che abbiamo aperto al pubblico lo scorso anno in una zona di Genova ad alta densità di bambini ma priva di luoghi di aggregazione. Lo spettacolo **Goccia** sensibilizza sul tema dell'**ambiente e sull'importanza dell'acqua**, lo spettacolo di Dario Apicella vuole portare i bambini – in questi tempi



MOD. A1

l'incidenza di DSA è notevolmente aumentata - attraverso la recitazione e il canto, ad affrontare la lettura. Infine uno spettacolo di produzione pensato per il Parco di Nervi, ***L'Albero delle favole***: intorno ad un albero cavo, un attore recita antiche favole che valorizzano il contatto con la natura.

Comicità

Tutti i 5 spettacoli per bambini usano la comicità come chiave di comunicazione con i più piccoli. Lo spettacolo/concerto con Mario Incudine e la regia di Pino Strabioli *Parlami d'amore, quando la radio cantava la vita* racconta con la leggerezza dell'umorismo l'Italia tra il 1918 e il 1940.

Dialettale

La bocca del lupo di Remiglio Zena è un romanzo storico che si ispira ai *Malavoglia* di Giovanni Verga. Nel testo originario Zena non utilizza il dialetto, ma, come Verga, usa la costruzione della frase. Il nostro adattamento mantiene per alcuni personaggi la scelta originaria dell'autore, per altri, invece, usa la lingua genovese, perfetta per caratterizzare il personaggio della *Bricicca* e le masse corali che danno vita allo spaccato popolare del quartiere più iconico - e purtroppo perduto - di Genova. Anche nei percorsi itineranti vengono utilizzati spesso materiali recitati in genovese.

Giovani artisti

Partecipano alle nostre produzioni diversi giovani artisti e giovani tecnici. In *Medea assolo* la colonna sonora e gli effetti sonori sono ideati da Luca Nasciuti e Stefano Gualtieri, under 35, il video è stato girato dal giovane Diego Rubiera, nato nel 1996 che è stato recentemente assunto come montatore dalla RAI; in *Ryoju, o l'amore che non si può* il ruolo della figlia è ricoperto da Sara Mennella, giovane attrice under 35; a *La bocca del lupo* partecipano nei ruoli delle figlie della *Bricicca* due attrici giovani diplomate dal T.N.G.: Alma Poli e Rita Castaldo.

AMPLIAMENTO E FIDELIZZAZIONE DEL PUBBLICO: N. SPETTATORI ULTIME DUE STAGIONI RAPPORTATI ALLA CAPIENZA DELLE SALE

Criterio 3

STAGIONE TEATRALE ANNO 2023-2024				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
Tutte le città hanno lo stesso cielo	Auditorium Montale 204 posti	1	198	97%
La fine del mondo – Concerto per Charles Aznavour	Auditorium Montale 204 posti	1	74	36%
Ryoju o l'amore che non si può	Museo d'Arte Orientale Chiossone 50 posti	1	49	98%
La zattera dei morti	Teatro Eleonora Duse 350 posti	3	721	68%



MOD. A1

5 maggio 1860: una data, una via	Itinerante Quarto 45 posti	1	45	100%
Un affaccio sul mare: via Quarto	Itinerante Quarto 45 posti	2	90	100%
Pinocchio, una fiaba sonora	Teatrino Iqbal IC Castelletto 99 posti	1	105	100%
Pinocchio, una fiaba sonora	Teatro Instabile 150 posti	1	91	60%
La foresta-radice- labirinto	Teatrino Iqbal IC Castelletto 99 posti	1	56	56%
Pulcinella alla corte dei Fieschi	Galleria d'Arte Moderna Nervi 50 posti	2	55	55%
Tutti per uno! La vera storia dei musicanti di Brema	Galleria d'Arte Moderna Nervi 50 posti	2	76	76%
Tutti per uno! La vera storia dei musicanti di Brema	Teatrino Iqbal IC Castelletto 99 posti	1	104	100%

STAGIONE TEATRALE 2022-2023

TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
Marzo 1943: Lucio incontra Lucio	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	204	100,00%
Donne di Spoon River	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	194	95,00%
Un racconto di mare: Tridicino	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	76	37,00%
Cappuccetto Rosso	Galleria d'Arte Moderna Nervi – 50 posti	2	97	97,00%
Sarà buono da mangiare?	Galleria d'Arte Moderna Nervi – 50 posti	2	100	100,00%
La bocca del lupo (percorso)	Giardini Baltimora – 40 posti	6	240	100,00%
Dagli olivi al mare, da Sant'Ilario a San	Sant'Ilario, Nervi (all'aperto) –	2	84	100,00%





MOD. A1

Rocco (percorso)	42 posti			
Le sorprese dei laghetti di Nervi (percorso)	Nervi (all'aperto) – 50 posti	2	77	77,00%
Mostra Giorgio Panni	Casa Luzzati	8		
Il sommo Bene (documentario)	Casa Luzzati	1		

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA: BUDGET STAGIONE 2024-2025**Criterio 4**

ENTRATE		USCITE	
Contributo Comune (richiesto)	20000	Personale artistico	12000
Contributo Stato MIC		Personale tecnico	5000
Contributo Regione Liguria		Personale amministrativo/gestionale	
Altri contributi pubblici		Direzione artistica	6000
Contributi fondazioni		Allestimenti	5000
Altri contributi da privati		Noleggi e Affitti	5000
Sponsorizzazioni		Ospitalità	3000
Entrate da bigliettazione/abbonamenti	15000	Promozione e pubblicità	3000
Ricavi da vendita produzioni	10000	SIAE e diritti	600
Altri ricavi	600	Spese generali	6000
		Altre uscite	
TOTALE	€ 45.600,00	Totale	€ 45.600,00



MOD. A1

PROGETTI E AZIONI PER L'INCLUSIVITA' 2024/2025

Criterio 5

(Descrivere: le azioni e i progetti che si intende introdurre per la stagione 2024/2025 per garantire e ampliare l'inclusività intesa come offerte a portatori di disabilità, neurodegenerative, ecc.)

Parallela alla stagione teatrale si sviluppa da molti anni una intensa attività laboratoriale presso il Cream Café curata dall'attrice Anna Nicora presso la sede dell'Associazione che è nata **per prevenire le malattie cognitive**. La partecipazione è gratuita. Partecipanti dall'ottobre 2024 fino al giugno 2025 circa 30. Il saggio finale si terrà nel Chiostro di San Matteo.

Altro laboratorio teatrale a partecipazione gratuita è tenuto dall'attrice Anna Nicora presso i locali di Vico Papa. A questo laboratorio partecipano anche persone della terza età. Il tema di quest'anno è il teatro dell'assurdo a *La Borsa di Arlecchino*.

Allo spettacolo itinerante *La bocca del lupo* del 10 maggio 2025 presso i Giardini Baltimora prendono parte circa 15 persone che partecipano al laboratorio presso il Cream Café e al laboratorio presso il Centro Civico di Vico Papa sempre coordinati, anche durante lo spettacolo, dall'attrice Anna Nicora.

Gli spettacoli per bambini di Dario Apicella sono particolarmente rivolti alla lettura per stimolare tale apprendimento nei bambini, considerando che l'incidenza di DSA è molto aumentata negli ultimi anni.

Sempre *Pace, carote e patate!* di e con Dario Apicella verrà replicato gratuitamente nella settimana "arcobaleno" dell'I.C.Castelletto per contrastare la discriminazione sociale dei bambini che non possono fare la settimana bianca.

Le sedi del Teatro Duse, dell'Auditorium Montale, del Museo Chiossone e del Teatrino Iqbal sono a norma per i portatori di handicap, che partecipano regolarmente ai nostri spettacoli.

La nostra preziosità prevede l'ingresso gratuito per l'accompagnatore di una persona con disabilità al 100%.